

DETERMINAZIONE N. C0322 del 16/02/2007

OGGETTO: Reg. (CE) n. 797/04 del Consiglio, del 26 aprile 2004 – Decreto MiPAF del 23 gennaio 2006 – Circolare AGEA n. 2 del 5.2.2007 - “PROGRAMMA FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL’APICOLTURA” – Piano di attuazione - Sottoprogramma operativo Regione Lazio – Annualità 2006 - 2007.

IL DIRETTORE VICARIO DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il Reg. (CE) 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 che stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

VISTO il Reg. (CE) 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 e successive modificazioni, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni nel settore dell’apicoltura;

VISTO il Decreto del MiPAF del 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

VISTA la Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007 recante le modalità operative per la gestione dell’annualità 2006 – 2007 del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2004)3171 del 25 agosto 2004, recante l’approvazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura presentato dall’Italia ai sensi del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio per le annualità 2004/2007;

VISTA la nota del MiPAF Prot. N. M/1160 del 13 luglio 2006 con la quale è stata trasmessa la ripartizione delle risorse per la terza annualità 2006-2007 del programma triennale 2004/2007 fra i singoli Enti partecipanti;

CONSIDERATO che il Sottoprogramma operativo Regione Lazio – Annualità 2006 - 2007 per la sua pratica attuazione prevede una spesa complessiva di € 300.000,00, pari alla predetta assegnazione operata dal MiPAF;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura ha richiesto al MiPAAF, con nota protocollo n. 139582/D3/3D/14 del 6.10.2006, l’approvazione di uno spostamento finanziario di Euro 10.000 dalla sottoazione c1 alla sottoazione b2, che non comporta variazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Lazio;

VISTA la nota del MiPAAF Prot. n. M/1628 con la quale viene comunicato alle Amministrazioni interessate la trasmissione all'Esecutivo comunitario del riepilogo della terza annualità del piano finanziario del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

CONSIDERATO che, come riportato dall'art. 4, comma 2 del sopra citato Reg. (CE) n. 797/2004, la Comunità partecipa al finanziamento dei programmi apicoli nella misura del 50% delle spese sostenute per la realizzazione dello stesso programma (cofinanziamento comunitario);

RILEVATO che la somma complessiva di € 300.000,00 risulta a carico del FEOGA – sezione garanzia per il 50% (cofinanziamento comunitario) e a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 183/87 per il restante 50% (cofinanziamento nazionale) e che non è previsto né onere finanziario a carico della Regione né transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che come previsto dal Decreto del MiPAF del 23 gennaio 2006, l'erogazione contestuale del finanziamento comunitario e nazionale deve essere effettuata dall'organismo pagatore (AGEA).

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare il “PIANO DI ATTUAZIONE - SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LAZIO ANNUALITA' 2006 - 2007”, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che per la sua pratica attuazione prevede una spesa complessiva di € 300.000,00, di cui il 50% a carico del FEOGA - sezione garanzia (cofinanziamento dell'Unione Europea) e l'altro 50% a carico del fondo di rotazione nazionale istituito con legge 16 aprile 1987, n. 183 (cofinanziamento dello Stato);
2. di prendere atto che l'erogazione contestuale del finanziamento comunitario e nazionale sarà effettuata dall'organismo pagatore (AGEA).

La presente determinazione sarà pubblicata, unitamente al documento allegato con la relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA**

**DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

Regolamento (CE) n. 797/2004 del 26.04.2004

**AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA PRODUZIONE
E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA**

**PROGRAMMA FINALIZZATO AL
MIGLIORAMENTO
DELLA PRODUZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI
DELL'APICOLTURA**

**PIANO DI ATTUAZIONE - SOTTOPROGRAMMA
OPERATIVO REGIONE LAZIO
ANNUALITA' 2006 - 2007**

INDICE

1 FINALITÀ

2 AZIONI

2.1 SOTTOAZIONI a1, a2, a3, a4, b2, c1

2.2 SOTTOAZIONE c2

2.2.1 VOCI DI SPESA NON AMMISSIBILI

2.2.2 BENEFICIARI

2.2.3 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIBILITÀ

2.2.4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

2.2.5 ISTRUTTORIA

2.2.6 REALIZZAZIONE AZIONI E RICHIESTA DI ACCERTAMENTO

2.2.7 ACCERTAMENTO FINALE

2.2.8 CONTROLLI IN LOCO

2.2.9 ELENCHI DI LIQUIDAZIONE

2.2.10 FASCICOLO AZIENDALE

3 QUADRO FINANZIARIO

4 MODULISTICA

Modello 1 (Priorità)

Modello 2 (Richiesta accertamento)

Modello 3 (Dichiarazione liberatoria)

Modello 4 (Istruttoria)

1. FINALITÀ

Le iniziative che si intendono realizzare con il Piano di attuazione - Sottoprogramma operativo Regione Lazio - annualità 2006-2007, di seguito denominato Piano, in conformità alla normativa comunitaria di cui al Reg. (CE) n. 797/2004, in attuazione delle disposizioni dettate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto 23 gennaio 2006 e dalla Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007 recante le modalità operative per la gestione dell'annualità 2006 – 2007, hanno le seguenti finalità:

- trasmettere le necessarie informazioni agli apicoltori sulle metodologie più razionali di lotta alla varroasi ed alle altre patologie che affliggono il comparto apistico, utilizzando strategie di lotta a basso impatto ambientale;
- operare una corretta informazione sulle pratiche apistiche che permettano di:
 - valorizzare i prodotti dell'alveare, con particolare riferimento alla loro origine floreale e geografica;
 - adottare le migliori pratiche di produzione ed estrazione del miele;
- incentivare l'acquisizione da parte degli apicoltori di adeguate attrezzature, necessarie alla razionalizzazione del nomadismo;
- promuovere attività dirette ad una migliore conoscenza della flora del territorio, con lo scopo di orientare l'apicoltore verso aree più adeguate rispetto al tipo di miele che si vuole produrre.

2. AZIONI

Le azioni e le sottoazioni previste per l'annualità 2006 - 2007 sono:

AZIONE	SOTTOAZIONE
A) Assistenza tecnica	a1 – corsi di aggiornamento a1.1 – corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai dipendenti di enti pubblici a1.2 – corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati
	a2 – seminari e convegni tematici
	a3 – azioni di comunicazione
	a4 – assistenza tecnica alle aziende
B) Lotta contro la varroasi	b2 – indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa, caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti
C) Razionalizzazione della transumanza	c1 – mappatura aree nettariifere; cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata; spese per la diffusione con vari mezzi dei dati raccolti
	c2 – acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo c2.1 – acquisto arnie c2.2 – acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo

2.1 SOTTOAZIONI a1, a2, a3, a4, b2 e c1

Per l'attuazione delle sottoazioni a1, a2, a3, a4, b2 e c1, la Regione Lazio si avvarrà dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL), la quale potrà avvalersi della collaborazione delle Associazioni apistiche, di Istituti di ricerca e di altri esperti nel settore apistico.

Le risorse finanziarie previste per l'attuazione delle suddette sottoazioni sono pari a Euro 130.000,00 come riportato al capitolo "3. QUADRO FINANZIARIO", salvo rimodulazioni e/o riallineamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dello svolgimento del Programma.

2.2 SOTTOAZIONE c2

Lo scopo della sottoazione c2 è quello di incentivare l'acquisizione, da parte delle aziende apistiche, delle dotazioni tese a razionalizzare il nomadismo.

Le risorse finanziarie previste per l'attuazione della sottoazione c2 sono pari a Euro 170.000,00 come riportato al capitolo "3. QUADRO FINANZIARIO", salvo rimodulazioni e/o riallineamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dello svolgimento del Programma.

L'intervento è limitato alle sottoazioni:

- c2.1 acquisto arnie;
- c2.2 acquisto macchine, attrezzature e materiali vari **specifici per l'esercizio del nomadismo**.

Vengono riconosciuti contributi per le seguenti tipologie di spesa e nella misura massima:

- del 60% delle spese sostenute per l'acquisto di arnie (sottoazione c2.1);
- del 50% delle spese sostenute per l'acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari di stretta pertinenza del nomadismo (sottoazione c2.2) – (muletti elevatori, gru, carriole porta arnie, supporti che facilitino lo spostamento delle arnie, piccoli rimorchi).

I materiali, le attrezzature e le apparecchiature varie che vengono ammesse a finanziamento, ai sensi del Piano, il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà. Tale periodo minimo viene fissato in cinque (5) anni per arnie ed attrezzature similari, dieci (10) anni per i macchinari.

Le arnie devono essere identificate con marchio a fuoco.

I macchinari e le attrezzature devono essere identificati con un'etichetta metallica fissata con rivetti metallici.

L'identificazione deve riportare l'anno di approvazione del programma, la provincia di appartenenza e il codice aziendale rilasciato dalla ASL competente territorialmente per identificare in modo univoco l'azienda.

Saranno eligibili a contributo le spese che verranno effettuate dopo la presentazione di apposita domanda.

2.2.1 Voci di spesa non ammissibili

Nell'ambito delle tipologie di spesa previste nella sottoazione c2 si riportano di seguito le voci di spesa non ammissibili:

- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna dei materiali;

- IVA;
- acquisto di materiale usato

2.2.2 BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi previsti dal Piano, per la sottoazione c2, sono quelli indicati nella tabella seguente.

C) Razionalizzazione della transumanza	c2 – acquisto attrezzature per l’esercizio del nomadismo c2.1 – acquisto arnie c2.2 – acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l’esercizio del nomadismo	Apicoltori e loro forme associate <u>che esercitano il nomadismo</u>
---	--	--

Possono accedere alla concessione dei finanziamenti gli apicoltori iscritti alla Camera di Commercio IAA, nell’apposita sezione per le imprese agricole, che esercitano il nomadismo ed in regola con la denuncia di detenzione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

2.2.3 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIBILITÀ

- Priorità sottoazione c2

Qualora le risorse fossero insufficienti a soddisfare tutte le richieste ritenute ammissibili, verrà predisposta una graduatoria che terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri di valutazione:

1. Apicoltori e loro forme associate che esercitano la propria attività impiegando persone diversamente abili.
2. Apicoltori che non hanno usufruito ai sensi dei Regolamenti Comunitari n. 1221/1997 e n. 797/2004 di finanziamenti relativamente alle tre passate annualità 2003-2004, 2004-2005 e 2005-2006.
3. Apicoltori che non hanno usufruito di finanziamenti relativamente al Regolamento Comunitario n. 797/2004 annualità 2005-2006.
4. Apicoltori non ricompresi nei suddetti criteri 1, 2 e 3.

Le domande, nel rispetto dei suddetti criteri di priorità, saranno classificate in base al numero di arnie denunciate con precedenza per gli apicoltori col maggior numero delle stesse.

A parità di numero di arnie denunciate, le istanze verranno ordinate secondo i seguenti criteri di priorità:

- Giovane imprenditrice, se l’attività apistica è condotta da una giovane imprenditrice con età inferiore a 40 anni;
- Minore età del richiedente.

Qualora l’apicoltore intenda usufruire delle suddette priorità per la predisposizione delle graduatorie dovrà compilare il Modello 2 (Priorità)

E' preventivamente assegnata a ciascun ambito provinciale una dotazione finanziaria pari al 10% dello stanziamento complessivo previsto nel Piano per la sottoazione c2. Ciò comporta che le richieste di finanziamento saranno preliminarmente ordinate su base provinciale e saranno ammesse a finanziamento le istanze rientranti nella quota del 10 % assegnata a ciascun ambito provinciale.

Per l'attribuzione della restante quota sarà formulata una graduatoria unica regionale prescindendo dall'ambito territoriale di intervento.

Nel caso in cui l'istanza collocata nell'ultima posizione utile della preliminare graduatoria redatta su base provinciale comporti una richiesta di finanziamento complessiva oltre il 10% attribuito per la provincia, lo stesso progetto non viene finanziato nell'ambito della riserva del 10% e sarà inserito nella graduatoria unica regionale e finanziato solo se collocato in posizione utile.

Nel caso, inoltre, in cui l'ammontare dei contributi relativi alle domande dichiarate ammissibili in uno o più degli ambiti provinciali non esaurisca la riserva finanziaria assegnata, la parte residua viene utilizzata per il finanziamento dei progetti inseriti nella graduatoria regionale.

In caso di rinunce ai finanziamenti di beneficiari collocati utilmente nelle graduatorie provinciali la relativa quota di contributo verrà inserita nella disponibilità per la graduatoria regionale.

2.2.4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Presentazione e termini.

Gli interessati dovranno presentare le domande utilizzando il modello predisposto dall'AGEA O.P. compilato in ogni sua parte.

Il modello di domanda è scaricabile direttamente dal portale SIAN – Area Pubblica, all'indirizzo internet www.sian.it, seguendo la seguente procedura:

- Accedere ad internet e collegarsi al sito www.sian.it
- Nella parte sinistra dello schermo cliccare il link **Utilità** e scegliere il menù **Download**
- Cliccare su **Scarico moduli** nella sezione **Download Modulistica**
- Cliccare su **Continua >>**
- In alto a sinistra dello schermo cliccare su **Servizi** e poi su **Richiesta Atto**
- Cliccare su **Proseguì**
- Appare la schermata **Download Atti Amministrativi – Richiesta Atti**
- nella tendina relativa a Settore scegliere **ZOOTECNIA**
- Cliccare sul bottone **Richiedi Modulo**
- Dopo una breve attesa verrà visualizzato il Modello di “DOMANDA DI COFINANZIAMENTO REG. CEE 797/2004 MIELE – CAMPAGNA 2007” che potrà essere stampato.

Il modello di domanda e il supporto alla compilazione può essere richiesto alle sotto riportate Aree Decentrate Agricoltura.

La domanda di contributo e la documentazione tecnica a corredo della stessa, dovrà essere presentata presso le Aree Decentrate Agricoltura (di seguito denominate ADA) competenti per territorio, in cui il richiedente ha sede legale, ai seguenti indirizzi:

- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Frosinone -Via Adige 41, 03100 FROSINONE;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Latina -Via Villafranca 2/D, 04100 LATINA;

- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Rieti -Via Raccuini 21/A, 02100 RIETI;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Roma -Via Pianciani 16/A, 00185 ROMA;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Viterbo -Via Romiti 80, 01100 VITERBO.

Le domande devono pervenire presso i competenti Servizi di accettazione delle ADA, pena l'irricevibilità, **entro le ore 13.00 del trentesimo (30°) giorno** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Qualora la data di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo o non lavorativo, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Sulla busta di invio della domanda andrà apposta la dicitura:

“Reg. (CE) n. 797/2004: MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - Piano di Attuazione - Anno 2006-2007”.

Documentazione richiesta

La domanda di contributo va redatta in **triplice** copia.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente, allegando copia fotostatica (fronte-retro) di un documento di identità in corso di validità, pena l'irricevibilità.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio IAA, nell'apposita sezione per le imprese agricole;
- copia dell'ultima denuncia di detenzione degli alveari ai sensi dell'articolo 6 della Legge 24 dicembre 2004, n. 313;
- elenco delle attrezzature e dei macchinari da acquistare con indicazioni delle caratteristiche tecniche e dei relativi prezzi al netto dell'IVA, la cui congruità potrà essere dimostrata sulla base di quelli riportati nei listini delle Ditte fornitrici, ovvero sulla base di documentazione equivalente. Dovranno, per ciascun bene che si intende acquistare, essere specificati i relativi tempi di consegna.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di esenzione dall'obbligo della dichiarazione IVA qualora i richiedenti ne siano esentati.

2.2.5 ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande a cura delle ADA consiste nella:

- ricezione delle domande;
- verifica del rispetto delle modalità procedurali e temporali della loro presentazione anche ai sensi ;
- verifica della competenza territoriale dell'ADA rispetto alla sede legale del beneficiario ed eventuale trasmissione della domanda all'ADA territorialmente competente;
- comunicazione dell'avvio del procedimento ai richiedenti;
- verifica della regolarità e completezza della compilazione dei **Modelli** e della documentazione allegata;
- verifica dell'esistenza dei requisiti necessari per l'accesso ai contributi;

Determinazione contributo interventi sottoazione c2

Il contributo erogabile per la sottoazione c2 sarà così determinato:

- il 60% per le arnie e/o il 50% per le altre attrezzature della spesa che si intende sostenere e ritenuta ammissibile;

il limite massimo di contributo per beneficiario che è stabilito in:

- € 5.000,00 per apicoltori in possesso di un numero di arnie denunciate da 1 a 100;
- € 7.750,00 per apicoltori in possesso di un numero di arnie denunciate da 101 a 300;
- € 12.500,00 per apicoltori in possesso di un numero di arnie denunciate superiore a 300;

Il massimale di spesa riconoscibile, fatto salvo quanto riportato al precedente capoverso, verrà stabilito in:

- € 83,00, per ciascuna arnia;
- € 2,00 ciascun telaino.

Per ogni altro tipo di attrezzatura farà fede l'importo della fattura relativo alle singole voci di spesa preventivamente autorizzate in sede di istruttoria.

Le ADA provvedono entro 15 giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

- all'effettuazione dell'istruttoria delle domande;
- valutazione e determinazione del contributo ammissibile;
- alla predisposizione degli elenchi provinciali delle domande non ammesse a finanziamento;
- alla informatizzazione e all'acquisizione on-line dei dati relativi alle domande sul portale SIAN utilizzando l'apposita procedura, realizzata dall'AGRISIAN, e secondo le modalità previste dalla medesima procedura;
- alla predisposizione della graduatoria in ambito provinciale;
- a comunicare all'Area D14 della Direzione Regionale Agricoltura:
 - l'importo del contributo richiesto,
 - l'importo del contributo ammissibile risultante dall'istruttoria,
 - l'elenco provinciale delle domande ammissibili a finanziamento;
- alla trasmissione di copia delle domande informatizzate all'Area D14 della Direzione Regionale Agricoltura;
- alla comunicazione degli esiti dell'istruttoria ai beneficiari.

Le ADA provvedono nei successivi stadi del procedimento all'inserimento dei dati sul portale SIAN utilizzando l'apposita procedura, realizzata dall'AGRISIAN, e secondo le modalità previste dalla medesima procedura;

L'Area D14 della Direzione Regionale Agricoltura provvede:

- all'approvazione delle graduatorie provinciali e all'individuazione delle istanze ammesse a finanziamento nel limite del 10% assegnato alle singole Province;
- alla predisposizione ed approvazione della graduatoria regionale ed all'individuazione delle

- istanze ammesse a finanziamento nel limite delle risorse assegnate;
- all'approvazione degli elenchi provinciali delle domande non ammesse a finanziamento;
 - alla predisposizione ed approvazione dell'elenco regionale delle domande ammissibili ma non finanziabili per insufficienti risorse finanziarie;
 - ad autorizzare i Dirigenti delle ADA, ad emettere formale atto di concessione del contributo per le domande finanziate ricadenti nel territorio di propria competenza.

2.2.6 REALIZZAZIONE INTERVENTI E RICHIESTA DI ACCERTAMENTO

I beneficiari, entro la data stabilita nell'atto di concessione emesso dalle ADA e comunque entro e non oltre il **10 luglio** dell'anno di riferimento del Piano, dovranno provvedere alla realizzazione delle iniziative autorizzate dall'atto medesimo e far pervenire alle stesse ADA la richiesta di accertamento, utilizzando il modello allegato (*Modello 2*).

La richiesta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- elenco delle spese sostenute;
- copia dei giustificativi di spesa debitamente quietanzati e relativi documenti di pagamento (bonifico bancario o postale, assegni circolari non trasferibili, assegni bancari o postali non trasferibili con eventuale copia dell'estratto conto),
Ogni fattura emessa, a fronte delle spese sostenute deve riportare la dicitura “**ai sensi del Reg. (CE) n. 797/2004**” per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice (*Modello 3*).

Non sono ammessi **pagamenti in contanti** per importi **superiori a 250 euro** per beneficiario. Nel caso di pagamenti effettuati in contanti relativi a fatture di importo superiore a 250 euro non può essere, in ogni caso, riconosciuta ammissibile alcuna spesa.

2.2.7 ACCERTAMENTO FINALE

Le ADA effettuano, entro e non oltre i **31 luglio** dell'anno di riferimento del Piano, le istruttorie finali relative alle richieste di accertamento dei beneficiari che hanno provveduto agli acquisti ed all'invio della prescritta documentazione entro i termini stabiliti.

Detti accertamenti consistono:

- nella verifica del rispetto delle procedure tecniche e temporali per la presentazione della domanda di accertamento finale;
- nella verifica della completezza della compilazione e della conformità della modulistica di cui al punto 2.2.6;
- nella verifica della corrispondenza tra i dati contenuti nelle richieste di accertamento e quelli riportati nella richiesta di contributo (dati anagrafici, codice fiscale, partita IVA e modalità di pagamento specificate);

- nella verifica della completezza della documentazione presentata e nell'accertamento della regolarità formale dei documenti stessi, in particolare di quelli contabili e dei connessi adempimenti di quietanza e della presenza della dicitura "ai sensi del Reg. (CE) n. 797/2004";
- nella verifica della corretta imputazione delle spese sostenute e documentate,
- nella determinazione del contributo da erogare al beneficiario a seguito delle risultanze dell'accertamento finale contabile-documentale;
 - tale contributo non potrà mai essere superiore al contributo approvato e concedibile riportato nell'atto di concessione anche nel caso di realizzazioni superiori a quanto previsto nella domanda di finanziamento;

Per ciascuna domanda deve essere redatto un verbale di accertamento finale che dovrà contenere la lista analitica delle attrezzature di stretta pertinenza del nomadismo.

2.2.8 CONTROLLI IN LOCO

Il controllo in loco sarà effettuato secondo le modalità indicate dalla Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007.

Il controllo in loco, si effettua su un campione minimo del 30% del totale delle domande presentate e ritenute idonee alla richiesta di finanziamento.

L'Area D14 provvede all'estrazione del campione di controllo e alla predisporre un elenco riepilogativo di tutti i beneficiari sottoposti a controllo in loco.

Le ADA provvederanno ad effettuare il controllo in loco per competenza territoriale entro e non oltre il **10 agosto** dell'anno di riferimento del Piano. Per ogni sopralluogo deve essere redatto un verbale di controllo utilizzando il modello predisposto da AGEA.

Oltre ai controlli sopra descritti l'amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli sia in itinere che ex-post.

2.2.9 ELENCHI DI LIQUIDAZIONE

Le Aree Decentrate competenti provvedono alla stesura degli elenchi di liquidazione, alla predisposizione delle Check List di processo predisposte per ogni singolo beneficiario e alla loro trasmissione alla Direzione Regionale Agricoltura entro e non oltre il **15 agosto** dell'anno di riferimento del Piano;

La Direzione Regionale Agricoltura, infine, trasmette detti elenchi all'AGEA che provvede direttamente al pagamento dei contributi ai singoli beneficiari.

2.2.10 FASCICOLO AZIENDALE

Per ogni soggetto aderente ad un programma apicolo deve essere costituito presso le ADA, di competenza territoriale, un fascicolo aziendale in conformità a quanto previsto dalla Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007.

Per ogni singolo beneficiario deve essere istituito un dossier, che va inserito nel fascicolo aziendale, finalizzato alla liquidazione del contributo, che deve contenere oltre ai documenti indicati nella Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007 tutti gli atti che rientrano nel procedimento amministrativo.

La documentazione deve rimanere negli archivi per **dieci** anni. Le modalità di archiviazione di ciascuna pratica assicurano l'integrità dei documenti e la pronta reperibilità della documentazione relativa ad ogni fascicolo in occasione di eventuali verifiche e controlli.

3. QUADRO FINANZIARIO.

Azioni		Quota UE €	Quota Stato €	Totale €
A				
a1	Corsi di aggiornamento e formazione	10.000,00	10.000,00	20.000,00
a2	Seminari e convegni tematici	15.000,00	15.000,00	30.000,00
a3	Azioni di comunicazione	10.000,00	10.000,00	20.000,00
a4	Assistenza tecnica alle aziende	10.000,00	10.000,00	20.000,00
B				
b2	Indagini sul campo	10.000,00	10.000,00	20.000,00
C				
c1	Mappatura aree nettariere	10.000,00	10.000,00	20.000,00
c2	Acquisto arnie, macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo	85.000,00	85.000,00	170.000,00
TOTALE		150.000,00	150.000,00	300.000,00

4. MODELLI

Modello 1 (Priorità)

- Priorità sottoazione c2

* Priorità	Categoria di apicoltore
1	Apicoltori e loro forme associate che esercitano la propria attività impiegando persone diversamente abili.
2	Apicoltori che non hanno usufruito ai sensi dei Regolamenti Comunitari n. 1221/97 e n. 797/94 di finanziamenti relativamente alle tre passate annualità 2003-2004, 2004-2005 e 2005-2006.
3	Apicoltori che non hanno usufruito di finanziamenti relativamente al Regolamento Comunitario n. 797/94 annualità 2005-2006

- Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000:

*
di impegnare nell'esercizio della propria attività persone diversamente abili.
di non aver usufruito ai sensi dei Regolamenti Comunitari n. 1221/97 e n. 797/94 di finanziamenti relativamente alle tre passate annualità 2003-2004, 2004-2005 e 2005-2006.
di non aver usufruito di finanziamenti relativamente al Regolamento Comunitario n. 797/94 annualità 2005-2006

* Barrare la casella che interessa.

Data _____

Firma del titolare _____

Modello 2 (Richiesta accertamento)

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
AREA DECENTRATA DI _____
Via _____
Cap _____ Città _____

Oggetto: Richiesta di accertamento ai sensi del Reg. (CE) n. 797/2004 del Consiglio per azioni di miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Piano anno 2006-2007.

Il sottoscritto			
Nato a		Il	
Codice fiscale		Partita IVA	
Indirizzo di residenza			
C.a.p.	Comune	Tel	Provincia

Sede legale (se diversa dalla residenza)

Indirizzo sede			
C.a.p.	Comune	Tel	Provincia

Rappresentante legale (se diverso dal titolare della domanda)

Nominativo			
Nato a		il	
Codice fiscale			
Indirizzo di residenza			
C.a.p.	Comune	Tel	Provincia

a seguito della richiesta di contributi effettuata per la **sottoazione c2** "acquisto arnie, macchine,

Modello 3 (Dichiarazione liberatoria)

CARTA INTESTATA DITTA FORNITRICE

Spett .
DITTA

Oggetto: Lettera liberatoria di quietanza

La sottoscritta Ditta fornitrice, con la presente dichiara che le voci di spesa indicate nelle nostre fatture

N°	DATA	IMPONIBILE	IVA	TOT FATTURA

Sono state integralmente pagate con:

- contanti (**massimo 250,00 Euro**) pari ad € _____;
- bonifico bancario n° _____ della Banca _____ del _____ di € _____;
- assegno circolare non trasferibile n° _____ della Banca del _____ di € _____;
- assegno bancario o postale n° _____ del _____ di € _____.

Li _____

In fede

Ogni fattura emessa, a fronte delle spese sostenute deve riportare la dicitura “**ai sensi del Reg. (CE) n. 797/2004**” per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano.

Modello 4 (Istruttoria)

RISERVATO ALL'UFFICIO COMPETENTE DELLE ADA

Il sottoscritto _____,

incaricato dal dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di _____

VISTO il Reg. (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTO il Reg. (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004 recante le modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 797/2004;

VISTO il Decreto del MiPAF del 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTA la Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007 recante le modalità operative per la gestione dell'annualità 2006 – 2007 del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTA la Decisione della Commissione C(2004)3171 del 25 agosto 2004 relativa all'approvazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura presentato dall'Italia ai sensi del Reg. (CE) n. 797/2004 del Consiglio per il triennio 2004/2007;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale n. _____ del _____ relativa al Piano di attuazione – Sottoprogramma operativo Regione Lazio annualità 2006-2007;

DICHIARA

1- Che la presente domanda di contributo è accettata <input type="checkbox"/> non è accettata <input type="checkbox"/>
Motivazione ¹ :
2- che l'importo del contributo ammissibile è così determinato:
Contributo del 60% e/o 50% = (a) €
Importo massimo del contributo erogabile per ciascun beneficiario: (b) €
<input type="checkbox"/> - € 5.000,00 per apicoltori in possesso di un numero di arnie denunciate da 1 a 100
<input type="checkbox"/> - € 7.750,00 per apicoltori in possesso di un numero di arnie denunciate da 101 a 300
<input type="checkbox"/> - € 12.500,00 per apicoltori in possesso di un numero di arnie denunciate superiore a 300
Contributo ammissibile calcolato come minor somma tra (a) e (b) €

Il Funzionario _____

Data _____

¹breve descrizione della motivazione dell'eventuale non accettazione della domanda